

PAULILATINO

L'Unione dei Comuni del Guilcer cambia presidente e punta sul gasdotto che collega Italia e Algeria

PAULILATINO. Si profila un semestre all'insegna del rigore e dell'impegno per l'Unione dei Comuni del Guilcer, che entro il mese di giugno dovrà condurre in porto una serie di progetti e attività attraverso i quali il sodalizio intercomunale si prefigge di ottimizzare alcuni servizi diretti al bacino d'utenza dell'ambito ottimale, di migliorare l'efficienza dell'apparato amministrativo e di imprimere una precisa direzione di marcia al processo di sviluppo del territorio.

L'impostazione è data dal nuovo presidente dell'Unione, eletto pochi giorni fa con il voto plebiscitario dell'assemblea. Il novello Caronte è l'assessore Sebastiano Muscas, che tragheterà l'aggregazione di otto co-

muni del Guilcer fino al prossimo 30 giugno. Il meccanismo dell'alternanza al vertice del Consiglio di amministrazione è scattato alla scadenza del mandato conferito precedentemente al sindaco di Ghilarza, che quattro mesi fa era subentrato al suo omologo di Abbasanta.

Nel discorso introduttivo il presidente di turno ha espresso apprezzamento e gratitudine per il lavoro svolto dai suoi predecessori e ha enunciato i punti del programma su cui lavorare per ottenere risultati concreti nel breve periodo.

Il principio motore dell'Unione non cambierà. Saranno promosse azioni condivise da tutti, nell'interesse generale: «Esaltando, al contempo, le peculiarità e le vocazioni delle singole comunità».

I fronti aperti sono essenzialmente cinque. In particolare l'attenzione del Cda si concentrerà su un piano di rilancio dell'economia locale legato al progetto **Galsi**, il gasdotto italo-algerino: «L'infrastruttura attraverso buona parte dei comprensori di Paulilatino, Abbasanta e Norbello», ha spiegato il presidente, «Perciò dovremmo elaborare una linea d'azione unitaria per cogliere le chance di sviluppo territoriale che potrebbero derivare da quest'opera».

Nella scaletta delle priorità individuate da Sebastiano Muscas c'è anche l'attivazione dello Sportello unico per le attività produttive, la creazione di un'equipe specializzata nella formazione del personale degli enti locali, l'avvio di consultazioni volte al perfezionamento del servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti. Per finire, il presidente vorrebbe assorbire Sedilo nell'Unione del Guilcer: «Spero in un suo coinvolgimento», ha premesso Muscas, «Sedilo fa giuridicamente parte dell'ambito numero 15 ma, a eccezione del caso Biddas, è rimasto fuori da tutte le attività comuni».

L'appello a distanza ha incontrato la disponibilità della giunta sedilese: «Siamo aperti al confronto», ha detto il sindaco Angelo Putzolu, «Sono convinto che discutendone possano essere trovati dei punti d'incontro».

(mac)

Sulla destra il Centro servizi di Losa dove ha sede legale e amministrativa l'Unione dei Comuni del Guilcer



Sebastiano Muscas alla guida dell'ente Grande importanza all'infrastruttura che attraversa i territori

